Elio Minutaglio, candidato al Consiglio per Forza Italia

IL CHI È DEL CANDIDATO

Elio Minutaglio nasce a Napoli il 21 settembre del 1947. Giovanissimo si laurea in biologia con 110 e lode presso l'Università Federico II. Grazie al successo negli studi viene subito assunto dalla IMPERIAL CHEMICALS INDUSTRIES, su segnalazione dei docenti universitari.
Nel contempo si interessa di sperimentazioni cliniche relativamente al cancro della mammella, collaborando con i più grossi ricercatori partenopei.
Questa duplice esperienza va avanti con ottimi risultati per circa 13 anni. Frattanto ha anche modo di crearsi una famiglia. Ed è proprio per risolvere un problema in questo ambito, quello della casa in villeggiatura, che si imbatte nella svolta della sua vita. Sul finire degli anni '70 decide di acquistare una casa in Calabria. Una circostanza che gli consente di capire in breve tempo le grandi potenzialità offerte dal mercato immobiliare. E' così che decide di acquistare un secondo immobile in quella stessa zona ad un costo di 12 milioni e mezzo con pagamento dilazionato. Dopo un anno rivende questa casa ad un prezzo più che raddoppiato e col denaro ricavato in così breve tempo decide di acquistare a Scalea un appezzamento di terreno edificabile su cui poter realizzare 20 appartamenti, a tal fine costituisce una cooperativa coinvolgendo nell'operazione 20 amici che lavorano nel settore ospedaliero.
Quindi, una volta recuperato ampiamente il capitale per l'acquisto del suolo, ripete questa operazione per tre anni di seguito, vendendo centinaia di appartamenti. Questa sua impostazione imprenditoriale, rampante ed aggressiva, sconvolge un po' le regole tradizionali del mercato immobiliare, all'interno del quale riesce a d entrare in contatto con validi professionisti.
Forma così uno staff di tecnici e all'età di 36 anni si ritrova a capo di una grande struttura imprenditoriale con centinaia di lavoratori.
Tale ruolo di responsabilità lo induce a d abbandonare l'attività di biologo. Verso la metà degli anni ottanta, resosi conto del calo delle vendite nel settore turistico, coglie al volo l'opportunità offerta da nuovo piano regolatore di Giugliano.
Acquista così a Casacelle un primo lotto di terreno dove costituisce la cooperativa Poggio delle Rose, realizzando e vendendo circa 140 appartamenti con annessi locali commerciali. Dopo questa prima operazione nasce la società EdilGamma i cui unici soci sono lui e la moglie Wanda. Tale società costruisce 400 abitazioni e 100 locali commerciali. Anche questa mossa imprenditoriale si rivela felice, in quanto in brevissimo tempo vende tutti gli appartamenti con una formula accessibile: 10 milioni in anticipo e rate da 470 mila lire mensili.
Sulla scia di questo successo la Edilgamma acquista 150 mila ettri di terreno per realizzare 800 alloggi residenziali. Siamo intanto agli anni '90. E come in tutte le favole che si rispettino, arriva anche l'imprevisto che sconvolge i piani. Nonostante gli 800 appartamenti fossero stati già prenotati, Minutaglio non riesce ad edificarli , in quanto l'amministrazione comunale di centro sinistra "congela" l'attuazione del terzo piano di zona del Prg.
Ciò determina la restituzione di oltre 10 miliardi alle 800 persone che avevano prenotato l'immobile.
Un atto di notevole serietà gestionale raffrontato ai fallimenti in cui sono incorsi altri imprenditori edili che hanno operato in tale zona con i suoi stessi strumenti. Nel contempo, solo nell'agosto 200 e sempre su terreni Edilgamma, il consiglio comunale decide di approvare la lottizzazione g1, un'area su cui dovrà sorgere il nuovo Tribunale Metropolitano e un complesso residenziale privato.
Un'operazione che consente al comune di appropriarsi del suolo per il Palazzo di Giustizia. Questo, in grandi linee, il percorso imprenditoriale del candidato Elio Minutaglio.

LETTERA APERTA

Caro amico,
è arrivato il momento di fare delle scelte, di reagire, di far valere i nostri diritti.
È arrivato il momento che a rappresentare in Consiglio Comunale le istanze, le lamentele, le preoccupazioni della sicurezza e dello sviluppo socio- economico- culturale della zona di via Pigna Casacelle, sia uno di Noi. Stanco delle chiacchiere che da ben 10 anni ci propinano i vari candidati che si sono succeduti nelle precedenti Amministrazioni comunali, persone che mai hanno realizzato quanto promesso, deridendo o mortificando la Nostra presenza sul territorio, ho deciso di scendere in campo e candidarmi al Consiglio Comunale di Giugliano nelle liste di Forza Italia.
Una scelta per me molto difficile, perché come tu probabilmente sai, sono un imprenditore, che opera in zona e quindi per questo rischia molto.
Ma la rabbia e l'insoddisfazione accumulata in questi anni, sono nel vedere che nonostante gli sforzi che abbiamo profuso nel creare un nuovo quartiere, nulla è stato fatto dalle precedenti Amministrazioni per il miglioramento dei servizi, delle attrezzature e del sociale, relegandoci in un quartiere dormitorio e degradato.

SIAMO ANCHE NOI CITTADINI DI GIUGLIANO

Qui abbiamo investiti i nostri soldi nel comperare una casa, ed è qui che cresceranno i Nostri figli, ed è qui che vogliamo vivere nel modo migliore.
Detto ciò appare ovvio che l'unico interessato maggiormente allo sviluppo ed al miglioramento di questa zona, sono Io, inoltre sono convinto che i miei intenti sposano i tuoi. Al di là degli intenti,
Mi presento come candidato al consiglio comunale anche per rappresentare la massa di Napoletani che si è trasferita a Giugliano ed essere un punto di riferimento di tutte le istanze, volte a migliorare e integrare la nostra presenza sul territorio.

PRIORITÀ PROGRAMMATICHE

1) Realizzazione tratto pedonale da Casacelle al complesso scolastico Media Gramsci – Liceo Classico. Ciò consentirebbe di limitare l'uso delle auto su un'arteria sconnessa e poco illuminata, qual è via Pigna, ed anche di sviluppare il commercio in questo quartiere con conseguente aumento dei posti di lavoro per i giovani.
2) Sviluppo delle infrastrutture pubbliche (banche, enti, farmacie) per creare un corollario agli uffici del Tribunale e , quindi, le condizioni per un ulteriore sviluppo delle attività commerciali soprattutto nel settore della ristorazione. E' così che si attua il rilancio dell'economia locale.

Messaggio politico-elettorale - Committente responsabile: il candidato

Giulio Di Napoli, candidato al Consiglio per AN



IL CHI È DEL CANDIDATO

Quarantenne, sposato con figli, Maturità scientifica e Diploma di Geometra. Fin da piccolo si è avvicinato al mondo della politica aderendo giovanissimo al Fronte Delle Gioventù, l'organizzazione giovanile del M.S.I. (ora Alleanza Nazionale), essendo nato in una delle famiglie storiche e di primo piano del MSI italiano; nel '97 si candida nelle fila di An e con una brillante affermazione risulta eletto ricoprendo l'intera consiliatura con risultati soddisfacenti.

I MOTIVI DI UNA CANDIDATURA

Ho scelto di ricandidarmi al Consiglio Comunale di Giugliano per affermare l'orgoglio della Destra, spinto anche dai tanti amici che come me intendono ribadire il fiero significato del progetto politico del nostro partito guidato dell'On. Fini, e quindi ribadire le idee e i valori della nostra tradizione politica che in questo momento, più che in ogni altro passato, con la vittoria possiamo mettere al servizio della città.
Sono certo anche che gli amici residenti della zona costiera faranno arrivare il loro consenso, la loro voglia di starci vicino per contribuire alla vittoria del nostro Partito e dell'intera coalizione guidata dal Dott. Antonio Castaldo.
Affronto questa prova con la serenità di chi è convinto di dare un contributo di passione e di impegno civile per il riscatto della città e, al tempo stesso, con la determinazione e la consapevolezza di avere idee chiare e la fierezza di chi ha saputo stare sempre dalla parte giusta.

LIBERO; FORTE E GIUSTO E' IL GOVERNO CHE VOGLIAMO PER LA NOSTRA CITTA'

Messaggio politico elettorale - Committente: il candidato

Giuliano Palma, candidato al Consiglio per Biancofiore



L'UOMO, IL PROGRAMMA

Giuliano Palma, 45 anni, studi in Giurisprudenza, funzionario INPS.
Da circa 20 anni impegnato in ambito politico, sociale e sportivo. In politica candidato per la DC alle comunali nell'88, (primo tra i non eletti) al Senato nel '96 per una lista di matrice moderata (ottiene 4300 voti, di cui il 7% a Giugliano). Candidato ed eletto in Consiglio Comunale per il PPI nel '97.
Nell'ultimo quadriennio amministrativo, in qualità di Presidente della I commissione consiliare affari istituzionali, ha deliberato, tra l'altro, per l'attuazione del servizio civile e la progressiva scomparsa della leva militare, per l'alienazione dei beni patrimoniali, l'istituzione e la redazione dello Statuto per le società miste a carattere pubblico-privato, per il potenziamento degli strumenti in dotazione alla polizia municipale. In quattro anni 20 argomenti licenziati dalla sua Commissione sono poi stati approvati dal Consiglio comunale. Al termine di questo mandato ha lasciato il PPI perché ha ritenuto che questo partito non fosse più consono al suo modo di concepire la politica basata su una forte ispirazione e una cultura democristiana. Da qualche mese ha aderito al biancofiore (Ccd-Cdu) per proporre al consiglio e realizzare alcune idee:

- **Valorizzazione e riqualificazione del centro storico**
- **Rivalutazione delle attività commerciali attualmente in crisi**
- **Rilancio della fascia costiera e delle risorse naturali finora mal utilizzate**
- **Realizzazione dei progetti Pip per creare nuova occupazione**
- **Realizzazione di una cittadella per uffici direzionali in zona Casacelle, da affiancare alla costruzione, già prevista, di un Tribunale metropolitano.**

Messaggio politico elettorale - Committente: il candidato

Luigi Guarino, candidato al Consiglio per FI



L'UOMO, IL PROGRAMMA

Luigi Guarino, 37 anni, agente immobiliare. Eletto nel '97 in Consiglio Comunale per Forza Italia con 1258 voti, risulta il primo consigliere in assoluto in termini di preferenze. Dal '97 al 2001 è stato all'opposizione dell'amministrazione di centrosinistra.

* * *

1) Rilancio delle periferie (fascia costiera, Epitaffio, Casacelle, Oasi Sacro cuore) sotto l'aspettto delle infrastrutture e dei servizi.
2) Ripristino di una vivibilità del territorio, da troppo tempo in balia di delinquenza, prostituzione, mancata salvaguardia ambientale, etc.
3) Riordino della macchina comunale attraverso: meccanizzazione e informatizzazione di tutti i servizi erogati dall'Ente locale e innalzamento dei livelli del personale attraverso specifici corsi di formazione e successivi incentivi economici. Tutto ciò al fine di offrire ai cittadini risposte più immediate rispetto ai loro bisogni. In tale modo questi ultimi ritornerebbero al centro della politica di un ente il cui unico obiettivo dovrebbe essere quello di lavorare quotidianamente al meglio ed essere sempre a servizio dei residenti. Un obiettivo che purtroppo le passate amministrazioni hanno perso di vista.
4) Occupazione: per creare nuovi posti di lavoro bisogna innanzitutto rilanciare la zona industriale di Ponte Riccio. Ciò può avvenire soltanto se si risolve l'annoso problema dei Rom. In tale ottica bisogna avviare un censimento di quelli tutt' ora clandestini (circa 400) e poi iniziare un tavolo di concertazione insieme agli altri comuni del circondario, al fine di creare una serie di aree attrezzate per dare degna vivibilità a questi soggetti.
Sempre in tema lavoro l'altra grande risorsa da sfruttare è quella del turismo. In questo ambito per far decollare le decine di stabilimenti balneari esistenti, occorre innanzitutto creare i servizi essenziali e le infrastrutture di supporto per questi imprenditori. Se ciò venisse realizzato verrebbero creati numerosi posti di lavoro nella zona compresa tra Licola, Varcaturo e Patria.

Messaggio politico elettorale - Committente: il candidato